SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 269**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 17 novembre 1990** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero di grazia e giustizia

DECRETO 8 novembre 1990.

Dichiarazione dell'esistenza della condizione di reciprocità fra lo Stato italiano e la Repubblica di Nigeria ai fini della necessità dell'autorizzazione per il compimento di atti esecutivi su beni della Repubblica di Nigeria esistenti in Italia. Pag. 3

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Swiss Life (Italia) S.p.a., in Milano Pag. 3

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Bernese vita S.p.a., in Roma Pag. 4

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Toro assicurazioni - Società per azioni, in Torino. Pag. 5

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla «Vita» Compagnia di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, in Milano Pag. 6

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Salerno

DECRETO RETTORALE 4 ottobre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 7

Università di Bari

DECRETO RETTORALE 1° ottobre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 8

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Mancata conversione del decreto-legge 15 settembre 1990, n. 259, recante: «Norme in materia di trattamenti di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti dalle società costituite dalla GEPI S.p.a. e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato». Pag. 10

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione all'istituto professionale statale per l'agricoltura «A. Motti» di Reggio Emilia ad accettare una donazione. . . . . Pag. 10

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti le società cooperative . . . . Pag. 10

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi . . . . Pag. 10

Ministero del tesoro: Corso dei cambi e media dei titoli del 12 novembre 1990 . . . . Pag. 12

Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale:

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675. . . . . Pag. 14

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675. . . . . Pag. 14

Provincia di Trento: Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di un immobile in comune catastale di Lavis. Pag. 14

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 70:

Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Credito fondiario, sezione opere pubbliche, sezione di credito agrario, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1990.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 8 novembre 1990.

Dichiarazione dell'esistenza della condizione di reciprocità fra lo Stato italiano e la Repubblica di Nigeria ai fini della necessità dell'autorizzazione per il compimento di atti esecutivi su beni della Repubblica di Nigeria esistenti in Italia.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista l'istanza in data 15 gennaio 1990 con la quale l'ambasciata della Repubblica di Nigeria in Italia ha chiesto che, previa dichiarazione della sussistenza della condizione di reciprocità fra la Repubblica d'Italia e la Repubblica di Nigeria ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del regio decreto-legge 30 agosto 1925, n. 1621, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1263, non venga consentito di proseguire nella esecuzione per pignoramento presso terzi iniziata nei suoi confronti dal sig. Wanni Arachchige, pendente dinanzi alla pretura di Roma (V sezione, n. 37345/1989);

Viste le note del Ministero degli affari esteri in data 26 agosto 1987, 4 settembre 1989, 10 ottobre 1990, dalle quali si desume che la legislazione e la prassi vigenti in Nigeria non consentono di procedere a sequestro e comunque ad atti di esecuzione su beni di Stati esteri se non previa autorizzazione governativa;

Ritenuto pertanto che ricorre la condizione di reciprocità prevista dalla normativa sopra richiamata;

Ritenuto, peraltro, che come si trae dalla nota del Ministero degli affari esteri in data 24 luglio 1990, confermata il 10 ottobre successivo, sul piano dei rapporti politici bilaterali non sussistono motivi di opportunità che ostino al proseguimento della esecuzione;

Decreta:

Dichiara la sussistenza della condizione di reciprocità fra la Repubblica d'Italia e la Repubblica di Nigeria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto-legge 30 agosto 1925, n. 1263, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1263; respinge l'istanza dell'ambasciata della Repubblica di Nigeria in Italia.

Roma, 8 novembre 1990

Il Ministro: VASSALLI

90A4890

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Swiss Life (Italia) S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 25 luglio 1989 presentata dalla Swiss Life (Italia) S.p.a., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui una sostitutiva dell'analoga in vigore;

Vista la lettera n. 923787 del 18 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Swiss Life (Italia) S.p.a., con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso famminile — tariffa a tasso tecnico 4%;

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 4%;

5) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, delle tariffe di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 12 aprile 1989);

7) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4895

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Bernese vita S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 3 agosto 1989 presentata dalla Bernese vita S.p.a., con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui una sostitutiva delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923874 del 24 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Bernese vita S.p.a., con sede in Roma:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso famminile — tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente

reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4894

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Toro assicurazioni - Società per azioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 10 agosto 1989 presentata dalla Toro assicurazioni - Società per azioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923664 dell'11 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Toro assicurazioni - Società per azioni, con sede in Torino:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4892

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla «Vita» Compagnia di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 6 luglio e 16 ottobre 1989 presentate dalla «Vita» Compagnia di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Viste la lettera n. 923962 del 27 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazioni sulla vita, presentate dalla «Vita» Compagnia di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente — testa primaria e reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 4%

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente — testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile — tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3), e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4893

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI SALERNO

DECRETO RETTORALE 4 ottobre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Salerno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1968, n. 1468, e successive integrazioni e modifiche;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale viene istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 1989;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Viste le proposte della facoltà di economia e commercio del 7 giugno 1988, e le delibere del senato accademico del 25 luglio 1988 e del consiglio di amministrazione del 27 luglio 1988;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 13 giugno 1990;

Viste le delibere di adeguamento al predetto parere del Consiglio universitario nazionale delle autorità accademiche:

A) delibera del consiglio di amministrazione del 27 luglio 1990;

B) delibera della facoltà di economia e commercio del 25 luglio 1990.

C) delibera del senato accademico del 4 ottobre 1990;

Decreta:

Lo statuto di questa Università è modificato come di seguito indicato.

L'art. 17 è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 17. — La facoltà di economia e commercio conferisce la laurea in:

economia e commercio;
economia aziendale.

Dopo l'art. 21, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli:

Art. 22. *(Corso di laurea in economia aziendale).*

Insegnamenti obbligatori:

1) matematica generale;
2) sociologia;
3) istituzioni di diritto privato;
4) istituzioni di diritto pubblico;
5) economia politica 1ª;
6) economia politica 2ª;
7) storia economica;
8) statistica metodologica;
9) economia aziendale;
10) metodologie e determinazioni quantitative di azienda;
11) diritto commerciale;
12) politica economica e scienza delle finanze;
13) economia aziendale (corso progredito);
14) economia delle aziende industriali;
15) economia delle aziende commerciali;
16) economia delle aziende di credito;
17) organizzazione del lavoro.

Insegnamenti complementari:

1) economia delle aziende industriali: corso progredito;
2) economia delle aziende di credito: corso progredito;
3) economia delle aziende commerciali: corso progredito;
4) statistica metodologica: corso progredito;
5) metodologia delle scienze sociali;
6) matematica finanziaria e attuariale;
7) direzione e analisi del processo decisionale;
8) organizzazione delle imprese industriali;
9) programmazione controllo;
10) funzioni finanziarie;
11) funzioni commerciali;
12) funzioni di produzione;
13) amministrazione del personale e analisi delle mansioni;
14) economia dei settori di aziende industriali;
15) economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali;
16) economia delle imprese pubbliche;
17) metodi quantitativi per le decisioni;
18) bilancio ed altre determinazioni di sintesi;
19) contabilità industriale;
20) sistemi di informazione e di controllo;

21) pianificazione di lungo periodo;
22) economia delle fonti di energia;
23) economia degli intermediari finanziari;
24) rilevazioni bancarie;
25) organizzazione delle aziende di credito;
26) economia monetaria;
27) economia del mercato mobiliare;
28) gestione valutaria delle banche;
29) economia delle aziende del grande dettaglio;
30) tecnica delle ricerche di mercato;
31) costi di distribuzione e canali di distribuzione;
32) economia e tecnica della pubblicità;
33) politiche dei prezzi;
34) tecnica del commercio internazionale;
35) economia delle aziende di assicurazione e di previdenza;
36) organizzazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche;
37) bilancio ed altre determinazioni di sintesi nelle amministrazioni pubbliche;
38) programmazione e pianificazione delle amministrazioni pubbliche;
39) localizzazioni degli impianti industriali e commerciali;
40) costi e ricavi bancari;
41) economia delle aziende agrarie;
42) tecnologia dei cicli produttivi;
43) diritto industriale;
44) diritto tributario;
45) diritto tributario comparato;
46) diritto fallimentare;
47) diritto penale commerciale;
48) diritto del lavoro e della previdenza sociale;
49) diritto bancario e della borsa;
50) diritto amministrativo;
51) diritto internazionale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti obbligatori fondamentali comuni e propri del corso di laurea in economia aziendale e inoltre di nove insegnamenti complementari scelti fra gruppi di discipline indicate dalla facoltà per i singoli piani di studio, a seconda dell'indirizzo scelto.

Gli studenti possono, tuttavia, previa approvazione della facoltà, seguire un proprio piano di studio, fatti salvi gli insegnamenti obbligatori, purché esso comprenda insegnamenti impartiti nella facoltà. Lo studente, inoltre, dovrà, prima di sostenere l'esame di laurea, dar prova di corretta conoscenza di due lingue straniere, scelte fra quelle impartite negli istituti linguistici dell'Università.

Fisciano, 4 ottobre 1990

Il rettore: RACINARO

90A4864

UNIVERSITÀ DI BARI

DECRETO RETTORALE 1° ottobre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 16, comma 1;

Atteso che il presente decreto rettorale è uniforme alla tipologia nazionale di cui alla nota ministeriale n. 3980 del 31 dicembre 1987;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Riconosciuta la particolare necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico del 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

Dopo l'art. 150, e con il conseguente spostamento della numerazione successiva, sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della scuola di specializzazione in pianificazione e politiche sociali.

Scuola di specializzazione in pianificazione e politiche sociali

Art. 1.

È istituita presso l'Università degli studi di Bari la scuola di specializzazione in pianificazione e politiche sociali, articolata in due indirizzi:

a) pianificazione sociale e sanitaria;

b) organizzazione e direzione del personale.

La scuola ha il compito di formare competenze professionali in ordine alla progettazione e alla realizzazione delle politiche sociali in piano, in stretta connessione con obiettivi rilevanti degli enti pubblici, specialmente a livello locale e regionale; la scuola rilascia il diploma di specialista in pianificazione e politiche sociali.

Art. 2.

La scuola ha la durata di tre anni; ciascun anno di corso prevede trecento ore di insegnamento; il consiglio della scuola determinerà anno per anno, e la pubblicherà nel manifesto annuale degli studi, l'assegnazione oraria per i diversi insegnamenti, sia che questi costituiscano moduli formativi, sia che corrispondano a corsi monografici o a seminari.

In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in trenta specializzandi per ciascun anno di corso, per un totale di novanta specializzandi.

Art. 3.

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di economia e commercio dell'Università di Bari.

Art. 4.

Alla scuola sono ammessi i laureati in scienze politiche, sociologia, giurisprudenza, economia e commercio, medicina e chirurgia, psicologia, ingegneria (tutte le lauree), architettura, discipline economiche e sociali, economia aziendale, economia politica, pianificazione territoriale e urbanistica, scienze dell'amministrazione, scienze dell'informazione, scienze .economiche, scienze economiche e bancarie, scienze economiche e sociali, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze statistiche e demografiche, pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché i titoli stranieri ritenuti equipollenti dal consiglio della scuola ai soli fini dell'ammissione alla scuola stessa. Non è richiesto per l'ammissione alcun diploma di abilitazione.

Art. 5.

Gli insegnamenti della scuola sono i seguenti:

1° anno (comune agli indirizzi):

economia e finanza degli enti locali;

modelli e tecniche di pianificazione sociale I;

programmazione economica locale e regionale;

metodologia della ricerca sociale e statistica per la programmazione,

più quattro corsi opzionali, scelti tra:

governo locale;

sociologia applicata ai sistemi e sub-sistemi sociali;

sociologia degli apparati pubblici;

sociologia della leadership;

teoria delle decisioni;

sistemi sociali comparati;

scienza dell'amministrazione;

organizzazione della pubblica amministrazione;

analisi delle politiche pubbliche;

tecnica della programmazione organizzativa.

A) INDIRIZZO DI PIANIFICAZIONE SOCIALE E SANITARIA

2° anno:

organizzazione e gestione del personale;

statistica sociale e sanitaria,

più tre corsi opzionali.

3° anno:

legislazione sanitaria;

legislazione assistenziale e previdenziale,

più un corso opzionale.

Corsi opzionali di indirizzo:

1) disadattamento giovanile;
2) disadattamento infantile;
3) gestione psico-sociale dell'emarginazione;
4) gestione psico-sociale dell'handicap;
5) gestione psico-sociale della malattia mentale;
6) politiche dei beni culturali;
7) politiche degli interventi di emergenza;
8) politiche della famiglia;
9) politiche dell'istruzione;
10) politiche della casa;
11) politiche di disuguaglianza e povertà;
12) tutela dell'ambiente;
13) legislazione minorile;
14) teorie e tecniche delle comunicazioni di massa;
15) informatica applicata alla pianificazione;
16) teoria e modelli di sistema informatico locale;
17) sociologia della famiglia;
18) controllo costi-efficienza nella pubblica amministrazione.

B) INDIRIZZO DI ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE DEL PERSONALE.

2° anno:

organizzazione e gestione del personale;

legislazione degli enti locali,

più tre corsi opzionali.

3° anno:

legislazione del pubblico impiego e diritto sindacale;

controllo costi-efficacia nella pubblica amministrazione,

più un corso opzionale.

Corsi opzionali di indirizzo:

1) informatica applicata all'amministrazione;

2) teoria e modelli di sistema informatico locale;

3) psicologia applicata all'organizzazione;

4) pubblico impiego;

5) sociologia dei gruppi;

6) sociologia dell'organizzazione;

7) teoria degli equilibri sociali;

8) contabilità per centri di costo;

9) management pubblico;

10) metodi di controllo della produttività;

11) metodi di formazione e aggiornamento del personale;

12) modelli e tecniche di valutazione di programmi formativi;

13) partecipazione e gruppi di pressione;

14) relazioni pubbliche;

15) dinamica delle professioni e mercato del lavoro;

16) organizzazione sindacale e del lavoro;

17) teoria e tecniche delle comunicazioni di massa;

18) relazioni con il personale.

Agli insegnamenti opzionali comuni e d'indirizzo qui elencati possono venirne aggiunti alcuni altri specificatamente formativi per la specializzazione in oggetto, ove esistano particolari competenze e orientamenti di ricerca innovativi.

Art. 6.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 1° ottobre 1990

Il rettore

90A4863

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 15 settembre 1990, n. 259, recante: «Norme in materia di trattamenti di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti dalle società costituite dalla GEPI S.p.a. e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato».

Il decreto-legge 15 settembre 1990, n. 259, recante: «Norme in materia di trattamenti di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti dalle società costituite dalla GEPI S.p.a. e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 28 settembre 1990.

90A4898

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'istituto professionale statale per l'agricoltura «A. Motti» di Reggio Emila ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Reggio Emilia n. 3642,/II sett. del 28 luglio 1990, l'istituto professionale statale per l'agricoltura «A. Motti» di Reggio Emilia è stato autorizzato ad accettare la donazione consistente in un legato di L. 6.000.000 disposta dagli eredi del defunto Angelo Motti, per incrementare, coi frutti che matureranno dal deposito della cifra, il già esistente «Premio Motti» da assegnare agli allievi più meritevoli dell'istituto.

90A4869

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1990 i poteri conferiti al dott. Giancarlo Colatei, commissario governativo della società cooperativa «Valchiria III - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, sono stati prorogati fino al 24 aprile 1991.

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1990 i poteri conferiti al dott. Gianpaolo Scoppa, commissario governativo della società cooperativa «Consorzio tra cooperative edilizie Rinnovamento - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, sono stati prorogati fino al 24 aprile 1991.

90A4868

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi. I relativi punzoni sono stati ritirati e deformati:

Marchio	Ragione sociale	Sede
451 AL	Oriv di Rivera Luigi	Valenza
617 AL	Verona Vincenzo	Valenza
865 AL	Rossi & C.	Valenza
912 AL	Lombardi Franco	Valenza
1098 AL	Capra Francesco	Alessandria
1120 AL	Picchio Piero	Valenza
1254 AL	Antonucci Antonio & Tinghi Peppino S.d.f.	Valenza
1361 AL	Ferrando Elio	S. Salvatore Monf.to
1562 AL	Dalla Mura Celestino	Valenza
1734 AL	Tizzani Mario	Valenza
2021 AL	Picchio Santo	Valenza
2241 AL	Cane Alfredo	Valenza
2507 AL	Pastore Virginio	Valenza
2704 AL	Santi Giancarlo	Valenza
2744 AL	Boldin Boson	Valenza
2765 AL	Raiteri Giuseppe	Valenza
2862 AL	Accatino & Curioni	Valenza
2945 AL	Ravarino & Roveda	Valenza
2949 AL	Falaguerra Ginetto	Valenza
2957 AL	Manuelli Mario	Alessandria
2973 AL	Battezzato Federico	Occimiano
2982 AL	Bruno Maria Paola	Valenza
2991 AL	Mondo Oro S.r.l.	Tortona
211 AR	Randellini Pierino	Civitella
213 AR	Oreficeria di Capecchi Ivo	Cortona
559 AR	Sugar di Moraglia Giuseppe	Arezzo
738 AR	P.F.M. di Frequentini Giorgio	Marciano
781 AR	Giovart di D'Alessandro Giovanni	Arezzo
782 AR	Forme S.r.l.	Arezzo
961 AR	Basagni Maurizio	Arezzo
38 AP	Seghetti Giuliana	Ascoli Piceno
55 AP	Ferrini Giuliana	Falerone
76 CA	Cau Costantino	Sestu
252 FI	Donati Luciano	Firenze
375 FI	Dante Cardini	Firenze
527 FI	Bini Bino	Firenze
623 FI	Lelli Fiorenzo	Firenze
737 FI	Mialani Romolo	Firenze
802 FI	Bartolini & Marconi	Firenze
886 FI	Pazzagli Enzo	Firenze
896 FI	Orsetta S.n.c.	Firenze
119 FO	Marchini Giuseppe	Rimini
152 GE	Oliveri Felice	Campo Ligure
234 GE	Gian Chiappina di Chiappina Giancarlo	Sestri Levante
916 MI	Galvani Giancarlo	Milano
934 MI	Italmontre S.r.l.	Milano
992 MI	Pironato S. & Guerciotti M. S.d.f.	Milano
1016 MI	Fiorentino Marco	Milano
1023 MI	Italferex S.r.l.	Milano
1054 MI	Fassi Giorgio & C. S.a.s.	Milano
1154 MI	Confalonieri Vincenzo	Milano
1470 MI	Triade S.n.c. di Betti Franco & C.	Milano
411 NA	Di Matteo Giuseppe	Torre del Greco
483 NA	Falanga Teresa	Torre del Greco
572 NA	Casizzone Gennaro	Napoli
625 NA	Fioravante Bernardo	Torre del Greco
167 PA	Li Muli Francesco Ettore	Palermo
34 PR	Grignaffini Erasmo	Traversetolo
151 PV	Azeta di Zaccone Marilisa	Valle Lomellina
155 PV	Tolomei Giorgio	Mede
51 PS	Aguzzi Oscardo	Fossombrone
7 PN	Momi Mario	Pordenone
9 RC	Romano Michele	Taurianova
11 RC	Ventimiglia Roberto	Palmi
35 RE	Ghidorsi Rino	Correggio
37 RE	Prati Maurizio	Reggio Emilia
46 RE	Merli Gianpiero	Reggio Emilia
265 Roma	Ponsetti Sergio	Roma
313 Roma	Romani Romano	Roma
528 Roma	Mastrocesare Cesidio	Roma
48 TR	Depretis Gregorio	Terni
248 TO	Gold Style di Spalla Renzo	Torino
299 TO	Carlone Vincenzo	Carmagnola
111 VA	Colombo Emilio	Gallarate
248 VA	Cennini Gioielli	Casciago
56 VC	Rossi Nerio S.n.c.	Biella
74 VC	Sambonet S.p.a.	Vercelli
812 VI	Posenato Giovenzio & Dalla Valle Rodolfo	Vicenza
1406 VI	Torcelli Antonio	Vicenza
1437 VI	Cettolin Manuela	Creazzo
1446 VI	C.M. di Rigon Patrizia	Vicenza
1476 VI	De Stefani Pierino	Vicenza
1491 VI	Goldnova di Palasso Lorenzo	Vicenza
1552 VI	Atzeni Franco	Vicenza
1582 VI	D.B.M. di Dalla Benetta Maria	Vicenza
1617 VI	FAMA S.r.l.	Romano d'Ezzelino
1644 VI	Gold Italy di Rubin Vanda	Vicenza
1686 VI	Paolo Mazzola S.r.l.	Vicenza

90A4888

MINISTERO DEL TESORO

N. 220

Corso dei cambi del 12 novembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1113,950	1113,950	1113,90	1113,950	1113,950	1113,95	1113,970	1113,950	1113,950	1113,95
E.C.U.	1551,850	1551,850	1553,50	1551,850	1551,850	1551,85	1551,750	1551,850	1551,850	1551,85
Marco tedesco	752,760	752,760	753,30	752,760	752,760	752,760	752,750	752,760	752,760	752,760
Franco francese	224 —	224 —	224,30	224 —	224 —	224 —	224,030	224 —	224 —	224 —
Lira sterlina	2189,550	2189,550	2190 —	2189,550	2189,550	2189,55	2189,300	2189,550	2189,550	2189,55
Fiorino olandese	667,450	667,450	667,75	667,450	667,450	667,450	667,420	667,450	667,450	667,45
Franco belga	36,519	36,519	36,55	36,519	36,519	36,519	36,521	36,519	36,519	36,51
Peseta spagnola	11,909	11,909	11,906	11,909	11,909	11,909	11,909	11,909	11,909	11,90
Corona danese	196,690	196,690	196,50	196,690	196,690	196,690	196,690	196,690	196,690	196,69
Lira irlandese	2018,200	2018,200	2018 —	2018,200	2018,200	2018,20	2018,300	2018,200	2018,200	—
Dracma greca	7,348	7,348	7,36	7,348	7,348	—	7,349	7,348	7,348	—
Escudo portoghese	8,547	8,547	8,54	8,547	8,547	8,547	8,545	8,547	8,547	8,54
Dollaro canadese	954 —	954 —	956 —	954 —	954 —	954 —	954,050	954 —	954 —	954 —
Yen giapponese	8,659	8,659	8,70	8,659	8,659	8,659	8,658	8,659	8,659	8,660
Franco svizzero	892,920	892,920	893,50	892,920	892,920	892,92	893,070	892,920	892,920	892,92
Scellino austriaco	107,030	107,030	107,20	107,030	107,030	107,03	107,038	107,030	107,030	107,03
Corona norvegese	192,840	192,840	193 —	192,840	192,840	192,84	192,860	192,840	192,840	192,84
Corona svedese	200,950	200,950	201 —	200,950	200,950	200,95	200,880	200,950	200,950	200,95
Marco finlandese	314,740	314,740	314,50	314,740	314,740	314,740	314,550	314,740	314,740	—
Dollaro australiano	866,600	866,600	866 —	866,600	866,600	866,600	867 —	866,600	866,600	866,60

Media dei titoli del 12 novembre 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	71,400
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	102,250
» 10% » » 1977-92	101,150
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,600
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,350
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	96,475
» » » 22- 6-1987/91	96,10
» » » 18- 3-1987/94	81,775
» » » 21- 4-1987/94	81,20
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	95,175
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,10
» » » 11% 1- 1-1987/92	99,925
» » » 10% 18- 4-1987/92	98,400
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	97,50
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	100,025
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,925
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	93,450

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,325
» » » Ind. 18-11-1983/90	100 —
» » » » 1-12-1983/90	99,925
» » » » 18-12-1985/90	100,450
» » » » 1- 1-1984/91	100,20
» » » » 17- 1-1986/91	100,100
» » » » 1- 2-1984/91	100,250
» » » » 18- 2-1986/91	100,05
» » » » 1- 3-1984/91	100,175
» » » » 18- 3-1986/91	100,125
» » » » 1- 4-1984/91	100,350
» » » » 1- 5-1984/91	100,500
» » » » 1- 6-1984/91	100,550
» » » » 1- 7-1984/91	100,375
» » » » 1- 8-1984/91	100,300
» » » » 1- 9-1984/91	100,300
» » » » 1-10-1984/91	100,400

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1-11-1984/91	100,500
» » » »	1-12-1984/91	100,475
» » » »	1- 1-1985/92	100,700
» » » »	1- 2-1985/92	100,475
» » » »	18- 4-1986/92	100,500
» » » »	19- 5-1986/92	100,550
» » » »	20- 7-1987/92	100,525
» » » »	19- 8-1987/92	100,375
» » » »	1-11-1987/92	100,375
» » » »	1-12-1987/92	100,500
» » » »	1- 1-1988/93	100,200
» » » »	1- 2-1988/93	100,100
» » » »	1- 3-1988/93	100,250
» » » »	1- 4-1988/93	100,750
» » » »	1- 5-1988/93	100,500
» » » »	1- 6-1988/93	100,575
» » » »	18- 6-1986/93	99,900
» » » »	1- 7-1988/93	100,725
» » » »	17- 7-1986/93	99,875
» » » »	1- 8-1988/93	100,550
» » » »	19- 8-1986/93	99,475
» » » »	1- 9-1988/93	100,175
» » » »	18- 9-1986/93	99,500
» » » »	1-10-1988/93	100,300
» » » »	20-10-1986/93	99,400
» » » »	1-11-1988/93	100,550
» » » »	18-11-1986/93	99,700
» » » »	19-12-1986/93	99,700
» » » »	1- 1-1989/94	100,200
» » » »	1- 2-1989/94	100,500
» » » »	1- 3-1989/94	99,850
» » » »	15- 3-1989/94	99,900
» » » »	1- 4-1989/94	99,900
» » » »	1- 9-1988/94	99,225
» » » »	1-10-1987/94	99,250
» » » »	1-11-1988/94	99,300
» » » »	1- 1-1990/95	99,225
» » » »	1- 2-1985/95	99,825
» » » »	1- 3-1985/95	98,350
» » » »	1- 3-1990/95	98,475
» » » »	1- 4-1985/95	98,250
» » » »	1- 5-1985/95	98,100
» » » »	1- 5-1990/95	98,550
» » » »	1- 6-1985/95	98,250
» » » »	1- 7-1985/95	98,325
» » » »	1- 8-1985/95	98,450
» » » »	1- 9-1985/95	98,250
» » » »	1-10-1985/95	98,475
» » » »	1-11-1985/95	98,800
» » » »	1-12-1985/95	98,675
» » » »	1- 1-1986/96	98,600
» » » »	1- 1-1986/96 II	101,970
» » » »	1- 2-1986/96	98,675
» » » »	1- 3-1986/96	98,675
» » » »	1- 4-1986/96	98,725
» » » »	1- 5-1986/96	98,725
» » » »	1- 6-1986/96	98,800
» » » »	1- 7-1986/96	98,725
» » » »	1- 8-1986/96	98,325
» » » »	1- 9-1986/96	98,300
» » » »	1-10-1986/96	96.175
» » » »	1-11-1986/96	98,425
» » » »	1-12-1986/96	96,650
» » » »	1- 1-1987/97	96,450
» » » »	1- 2-1987/97	96.325
» » » »	18- 2-1987/97	96,250
» » » »	1- 3-1987/97	96,325
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1987/97	96,175
» » » »	1- 5-1987/97	96,275
» » » »	1- 6-1987/97	97,525
» » » »	1- 7-1987/97	96,750
» » » »	1- 8-1987/97	96,275
» » » »	1- 9-1987/97	96,850

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1-12-1990	99,800
» » »	12,50%	1- 3-1991	100,450
» » »	11,50%	1-11-1991	99,500
» » »	11,50%	21-12-1991	99,450
» » »	9,25%	1- 1-1992	97,650
» » »	9,25%	1- 2-1992	97,500
» » »	11,00%	1- 2-1992	98,475
» » »	9,15%	1- 3-1992	97,275
» » »	12,50%	1- 3-1992	99,850
» » »	9,15%	1- 4-1992	96,970
» » »	11,00%	1- 4-1992	98,750
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,750
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,750
» » »	9,15%	1- 5-1992	96,925
» » »	11,00%	1- 5-1992	98,100
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,750
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,750
» » »	9,15%	1- 6-1992	97,350
» » »	10,50%	1- 7-1992	98,425
» » »	11,50%	1- 7-1992	98,250
» » »	11,50%	1- 8-1992	98,725
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,600
» » »	12,50%	1-10-1992	99,750
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,250
» » »	12,50%	1- 7-1993	98,500
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,225
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,250
» » »	12,50%	1-10-1993	98,275
» » »	12,50%	1-11-1993	98,625
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,550
» » »	12,50%	17-11-1993	98,225
» » »	12,50%	1-12-1993	98,750
» » »	12,50%	1- 1-1994	98,200
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	97,850
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	97,675
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,425
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,800

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	100,675
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	98,225
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	96,425
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	96,650
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	96,400
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	101,350
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,600
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	98,500
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	94,100
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	93,450
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	93,450
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	94,025
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,500
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	92,550
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	93,175
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	96,050
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	92,275
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	97,550
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	90,700
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	95,425
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	95,125
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	96,225
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	97,650
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	99,675
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	96,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M12110

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 26 settembre 1990, non ha riconosciuto la condizione di riorganizzazione aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Aerotecnica Marelli S.p.a., di Milano - dal 13 febbraio 1989;

2) Brevetti Van Berkel, di Milano - dal 25 settembre 1989;

3) Cansiglio due S.p.a., di Bari - dal 1° settembre 1988.

Il Comitato, con deliberazioni adottate nella stessa seduta, non ha riconosciuto la condizione di ristrutturazione aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Firestone Italia S.p.a., di Modugno (Bari) - dal 1° novembre 1989;

2) Società azionaria lavorazione pelli - S.A.L.P. S.p.a., di Rivarolo Canavese (Torino) - dal 3 maggio 1989.

Il Comitato, con deliberazione adottata nella stessa seduta, non ha riconosciuto la condizione di riconversione aziendale alla Società Smirg centro sud S.p.a., di Aprilia (Latina) - dal 28 marzo 1988.

90A4870

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 26 settembre 1990, non ha riconosciuto la condizione di crisi aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Cime S.p.a., con sede in Milano e cantiere presso la centrale ENEL di Torre del Sale, Piombino (Livorno) - dal 27 settembre 1990;

2) Officine meccaniche Mario Botteghi S.p.a., di Livorno - dall'ottobre 1989;

3) Scpra S.p.a., di Badile di Zibido San Giacomo (Milano) - dal febbraio 1983;

4) Tesintex S.p.a., di Offida (Ascoli Piceno) - dal 27 settembre 1990.

90A4871

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di un immobile in comune catastale di Lavis

Con deliberazione n. 11099 in data 14 settembre 1990 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella fondiaria 1945/4 in comune catastale di Lavis dal demanio al patrimonio provinciale.

90A4872

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- **CHIETI**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di De Luca
  Via A. Herio, 21
- **PESCARA**
  Libreria COSTANTINI
  Corso V. Emanuele, 146
  Libreria dell'UNIVERSITÀ
  di Lidia Cornacchia
  Via Galilei, angolo via Gramsci
- **TERAMO**
  Libreria IPOTESI
  Via Oberdan, 9

BASILICATA

- **MATERA**
  Cartolibreria
  Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
  Via delle Beccherie, 69
- **POTENZA**
  Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
  Via Pretoria

CALABRIA

- **CATANZARO**
  Libreria G. MAURO
  Corso Mazzini, 89
- **COSENZA**
  Libreria DOMUS
  Via Monte Santo
- **SOVERATO (Catanzaro)**
  Rivendita generi Monopolio,
  LEOPOLDO MICO
  Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- **ANGRI (Salerno)**
  Libreria AMATO ANTONIO
  Via dei Goti, 4
- **AVELLINO**
  Libreria CESA
  Via G. Nappi, 47
- **BENEVENTO**
  Libreria MASONE NICOLA
  Viale dei Rettori, 71
- **CASERTA**
  Libreria CROCE
  Piazza Dante
- **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
  Libreria RONDINELLA
  Corso Umberto I, 253
- **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
  Libreria MATTERA
- **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
  Libreria CRISCUOLO
  Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- **ARGENTA (Ferrara)**
  C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
  Via Matteotti, 36/B
- **FERRARA**
  Libreria TADDEI
  Corso Giovecca, 1
- **FORLÌ**
  Libreria CAPPELLI
  Corso della Repubblica, 54
  Libreria MODERNA
  Corso A. Diaz, 2/F
- **MODENA**
  Libreria LA GOLIARDICA
  Via Emilia Centro, 210
- **PARMA**
  Libreria FIACCADORI
  Via al Duomo
- **PIACENZA**
  Tip. DEL MAINO
  Via IV Novembre, 160
- **RAVENNA**
  Libreria MODERNISSIMA
  di Fermani Maurizio
  Via Corrado Ricci, 35
- **REGGIO EMILIA**
  Libreria MODERNA
  Via Guido da Castello, 11/B
- **RIMINI (Forlì)**
  Libreria DEL PROFESSIONISTA
  di Giorgi Egidio
  Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- **GORIZIA**
  Libreria ANTONINI
  Via Mazzini, 16
- **PORDENONE**
  Libreria MINERVA
  Piazza XX Settembre
- **TRIESTE**
  Libreria ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/F
  Libreria TERGESTE s.a.s.
  Piazza della Borsa, 15
- **UDINE**
  Cartolibreria «UNIVERSITAS»
  Via Pracchiuso, 19
  Libreria BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  Libreria TARANTOLA
  Via V. Veneto, 20

LAZIO

- **APRILIA (Latina)**
  Ed. BATTAGLIA GIORGIA
  Via Mascagni
- **LATINA**
  Libreria LA FORENSE
  Via dello Statuto, 28/30
- **LAVINIO (Roma)**
  Edicola di CIANFANELLI A. & C.
  Piazza del Consorzio, 7
- **RIETI**
  Libreria CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- **ROMA**
  AGENZIA 3A
  Via Aureliana, 59
  Libreria DEI CONGRESSI
  Viale Civiltà del Lavoro, 124
  Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
  Via Santa Maria Maggiore, 121
  Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
  Via Raffaele Garofalo, 33
- **SORA (Frosinone)**
  Libreria DI MICCO UMBERTO
  Via E. Zincone, 28
- **TIVOLI (Roma)**
  Cartolibreria MANNELLI
  di Rosarita Sabatini
  Viale Mannelli, 10
- **TUSCANIA (Viterbo)**
  Cartolibreria MANCINI DUILIO
  Viale Trieste s.n.c.
- **VITERBO**
  Libreria BENEDETTI
  Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- **IMPERIA**
  Libreria ORLICH
  Via Amendola, 25
- **LA SPEZIA**
  Libreria CENTRALE
  Via Colli, 5

LOMBARDIA

- **ARESE (Milano)**
  Cartolibreria GRAN PARADISO
  Via Valera, 23
- **BERGAMO**
  Libreria LORENZELLI
  Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- **BRESCIA**
  Libreria QUERINIANA
  Via Trieste, 13
- **COMO**
  Libreria NANI
  Via Cairoli, 14
- **MANTOVA**
  Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
  di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
  Corso Umberto I, 32
- **PAVIA**
  Libreria TICINUM
  Corso Mazzini, 2/C
- **SONDRIO**
  Libreria ALESSO
  Via dei Caimi, 14

MARCHE

- **ANCONA**
  Libreria FOGOLA
  Piazza Cavour, 4/5
- **ASCOLI PICENO**
  Libreria MASSIMI
  Corso V. Emanuele, 23
  Libreria PROPERI
  Corso Mazzini, 188
- **MACERATA**
  Libreria MORICHETTA
  Piazza Annessione, 1
  Libreria TOMASSETTI
  Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- **CAMPOBASSO**
  Libreria DI E.M.
  Via Monsignor Bologna, 67
- **ISERNIA**
  Libreria PATRIARCA
  Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- **ALESSANDRIA**
  Libreria BERTOLOTTI
  Corso Roma, 122
  Libreria BOFFI
  Via dei Martiri, 31
- **ALBA (Cuneo)**
  Casa Editrice ICAP
  Via Vittorio Emanuele, 19
- **BIELLA (Vercelli)**
  Libreria GIOVANNACCI
  Via Italia, 6
- **CUNEO**
  Casa Editrice ICAP
  Piazza D. Galimberti, 10
- **TORINO**
  Casa Editrice ICAP
  Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- **ALTAMURA (Bari)**
  JOLLY CART di Lorusso A. & C.
  Corso V. Emanuele, 65
- **BARI**
  Libreria FRANCO MILELLA
  Viale della Repubblica, 16/B
  Libreria LATERZA e LAVIOSA
  Via Crisanzio, 16
- **BRINDISI**
  Libreria PIAZZO
  Piazza Vittoria, 4
- **FOGGIA**
  Libreria PATIERNO
  Portici Via Dante, 21
- **LECCE**
  Libreria MILELLA
  Via Palmieri, 30
- **MANFREDONIA (Foggia)**
  IL PAPIRO - Rivendita giornali
  Corso Manfredi, 126
- **TARANTO**
  Libreria FUMAROLA
  Corso Italia, 229

SARDEGNA

- **ALGHERO (Sassari)**
  Libreria LOBRANO
  Via Sassari, 65
- **CAGLIARI**
  Libreria DESSI
  Corso V. Emanuele, 30/32
- **NUORO**
  Libreria Centro didattico NOVECENTO
  Via Manzoni, 35
- **ORISTANO**
  Libreria SANNA GIUSEPPE
  Via del Ricovero, 70
- **SASSARI**
  MESSAGGERIE SARDE
  Piazza Castello, 10

SICILIA

- **AGRIGENTO**
  Libreria L'AZIENDA
  Via Callicratide, 14/16
- **CALTANISSETTA**
  Libreria SCIASCIA
  Corso Umberto I, 36
- **CATANIA**
  ENRICO ARLIA
  Rappresentanze editoriali
  Via V. Emanuele, 62
  Libreria GARGIULO
  Via F. Riso, 56/58
  Libreria LA PAGLIA
  Via Etnea, 393/395
- **ENNA**
  Libreria BUSCEMI G. B.
  Piazza V. Emanuele
- **FAVARA (Agrigento)**
  Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
  Via Roma, 60
- **MESSINA**
  Libreria PIROLA
  Corso Cavour, 47
- **PALERMO**
  Libreria FLACCOVIO DARIO
  Via Ausonia, 70/74
  Libreria FLACCOVIO LICAF
  Piazza Don Bosco, 3
  Libreria FLACCOVIO S.F.
  Piazza V. E. Orlando 15/16
- **SIRACUSA**
  Libreria CASA DEL LIBRO
  Via Maestranza, 22

TOSCANA

- **AREZZO**
  Libreria PELLEGRINI
  Via Cavour, 42
- **GROSSETO**
  Libreria SIGNORELLI
  Corso Carducci, 9
- **LIVORNO**
  Editore BELFORTE
  Via Grande, 91
- **LUCCA**
  Libreria BARONI
  Via S. Paolino, 45/47
  Libreria Prof.le SESTANTE
  Via Montanara, 9
- **PISA**
  Libreria VALLERINI
  Via dei Mille, 13
- **PISTOIA**
  Libreria TURELLI
  Via Macallè, 37
- **SIENA**
  Libreria TICCI
  Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- **BOLZANO**
  Libreria EUROPA
  Corso Italia, 6
- **TRENTO**
  Libreria DISERTORI
  Via Diaz, 11

UMBRIA

- **FOLIGNO (Perugia)**
  Nuova Libreria LUNA
  Via Gramsci, 41/43
- **PERUGIA**
  Libreria SIMONELLI
  Corso Vannucci, 82
- **TERNI**
  Libreria ALTEROCCA
  Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- **AOSTA**
  Libreria MINERVA
  Via dei Tillier, 34

VENETO

- **PADOVA**
  Libreria DRAGHI - RANDI
  Via Cavour, 17
- **ROVIGO**
  Libreria PAVANELLO
  Piazza V. Emanuele, 2
- **TREVISO**
  Libreria CANOVA
  Via Calmaggiore, 31
- **VENEZIA**
  Libreria GOLDONI
  Calle Goldoni 4511
- **VERONA**
  Libreria GHELFI & BARBATO
  Via Mazzini, 21
  Libreria GIURIDICA
  Via della Costa, 5
- **VICENZA**
  Libreria GALLA
  Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	**L. 296.000**
- semestrale	**L. 160.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**L. 52.000**
- semestrale	**L. 36.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**L. 166.000**
- semestrale	**L. 88.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**L. 52.000**
- semestrale	**L. 36.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**L. 166.000**
- semestrale	**L. 90.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	**L. 556.000**
- semestrale	**L. 300.000**
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.	
Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*.	**L. 1.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione.	**L. 1.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	**L. 2.400**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.100**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione.	**L. 1.100**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 100.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.100**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 60.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 6.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna.	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	**L. 4.000**	**6.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 255.000**
Abbonamento semestrale	**L. 155.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	**L. 1.200**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti. ☏ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni. ☏ (06) 85082150/85082276
- inserzioni. ☏ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*

* 4 1 1 1 1 0 0 2 6 9 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000